

# PIANETAZZURRO

www.pianetazzurro.it



Periodico di approfondimento sportivo regionale



## ALTALENA NAPOLI

**Freebet**

IL PRONOSTICO DI...

Dino Zoff non ha dubbi: la sfida con la Juventus terminerà in parità

a pagina 13



LA SCOMMESSA

Puntiamo sulle squadre capoline, sull'Inter e sui gol tra Udinese-Siena

a pagina 14





## OBIETTIVO NAPOLI

Il torneo degli azzurri è ancora condizionato dalle difficoltà evidenziate contro le piccole

# Napoli alla ricerca della continuità

di **Eduardo Letizia**

In questo nuovo numero del nostro periodico ci troviamo a tirare le somme di un momento non proprio entusiasmante per il Napoli, caratterizzato da una vittoria contro l'Udinese e due sconfitte consecutive con Catania e Bayern Monaco che, seppur di natura differente, rendono non comodissimo il cammino della squadra di Mazzarri. I problemi più evidenti in questo periodo gli azzurri li stanno manifestando in campionato, dove la partita contro gli etnei ha confermato le difficoltà dei partenopei al cospetto delle piccole del nostro torneo. Viceversa i tre punti conquistati a discapito di un'Udinese pur falciata dagli infortuni, e soprattutto priva del suo trascinatore, Di Natale, dimostrano come al contro avversari più blasonati gli azzurri sappiano esprimere il meglio di sé stessi. Tuttavia questo trend sta facendo perdere troppi punti per strada agli uomini di Mazzarri, che necessitano di trovare al più presto la continuità di risultati necessaria per non perdere il contatto con la zona-Europa della classifica. È evidente come ognuna delle ultime tre partite faccia storia a sé, ma forse ad un'attenta analisi è possibile individuare degli aspetti comuni che possano spiegare, nel bene e nel male, questo altalenante cammino della squadra partenopea. Il primo è di

natura tecnica: il Napoli non può più permettersi il massiccio turnover che Mazzarri vorrebbe attuare in campionato. Le alternative trovate sul mercato in estate non hanno dato risposte tali da consentire ai titolari di riposarsi senza svilire enormemente il potenziale tecnico della squadra. Probabilmente sarebbe il caso di iniziare a ragionare di partita in partita, concedendo un turno di pausa di volta in volta solo agli elementi in evidenti difficoltà fisiche.

Il secondo aspetto che vogliamo evidenziare è di natura caratteriale: gli azzurri non riescono a trovare gli stimoli propri dei big match nelle partite ordinarie.

Essendo il Napoli una formazione che fa dell'aggressività e del ritmo le sue caratteristiche peculiari, senza le dovute motivazioni – quelle stesse che per poco non consentivano agli azzurri di raddrizzare in un tempo la gara di Monaco – partite come quella di Catania diventano ardue da portare a casa, specialmente senza molti dei titolari.

Per quanto concerne l'ultimo dettaglio che vogliamo analizzare, è bene soffermarsi su una particolare falla di natura tattica che si sta evidenziando nell'assetto dei partenopei: lo scarso filtro del centrocampo. Se la difesa azzurra non appare più della stessa

solidità dello scorso campionato, e se il pressing non viene più attuato con il medesimo profitto, questo accade a causa del lavoro non sempre perfetto attuato da Inler e Dzemaili in fase di non possesso. Questa problematica si era evidenziata anche ad inizio stagione, prima del ritorno in piana stabile di Gargano nell'undici titolare. Con l'infortunio del Mota la situazione in mediana è tornata a farsi preoccupante. Dzemaili per caratteristiche tecniche e tattiche mal si adatta ai compiti richiesti da Mazzarri, a causa della sua tendenza a portare troppo palla e per la sue difficoltà a trovare il giusto posizionamento, il che causa molta corsa a vuoto da parte sua, qualche pallone perso e tanti falli. Inler va a sprazzi, ma comunque il suo rendimento non è all'altezza delle aspettative e forse probabilmente non riesce ad adattarsi al meglio alle specifiche richieste dell'allenatore.

Cercando di ovviare a queste problematiche, e sperando di ritrovare al più presto Hamsik e Cavani al top, il Napoli dovrà riprendere subito e con rinnovata determinazione la propria corsa in campionato, altrimenti si correrà il rischio di giungere ad un punto in cui la distanza dal vertice sarà troppa e recriminare sui punti lasciati ingenuamente per strada sarà inutile.

**PIANETAZZURRO** 

Direttore generale  
VINCENZO LETIZIA

Grafica  
GIUSEPPE BIZZARRO

Stampa  
Grafica Metelliana

Registrazione Trib. Napoli  
n. 47 del 07/05/2003  
P. iva: 04655591214

Questa rivista è andata  
in stampa il 2/11/2011

**PIANETAZZURRO**   
Il tuo mensile appuntamento con lo sport partenopeo



**Per la tua pubblicità su questo giornale  
chiama al numero 3332840455  
oppure scrivi a  
spaziopubblicita@planetazzurro.it**



## IL PERSONAGGIO

Riserve non all'altezza e scelte discutibili del mister sembrano i problemi del Napoli

# Walter Mazzarri, allenatore nel pallone

di Anna Trapanese

“La prestazione nostra è stata buona. Anche dopo l'espulsione le abbiamo provate tutte e avremmo meritato il pareggio. E' stata una delle migliori gare in trasferta giocate da noi.”, queste le dichiarazioni di **Walter Mazzarri** in seguito alla sconfitta subita dal **Napoli** contro il **Catania**. Un risultato immeritato secondo l'allenatore che torna a prendersela con i “soliti episodi”, ma le decisioni di Mazzarri, come **Santana** a centrocampo, hanno evidenziato i problemi di questo Napoli: riserve non all'altezza dei titolari e scelte, di priorità e di schieramento in campo, altamente discutibili. Il centrocampo è il settore in cui soffriamo di più e l'ultima campagna acquisti, che avrebbe dovuto risolvere il problema, non si è

dimostrata all'altezza: **Donadel** dato ormai per disperso, **Gargano** infortunato e **Santana**, espulso dopo 40' minuti a Catania, che non sarà quindi disponibile contro la **Juventus**. Partita quella di Domenica attesa in modo particolare dai tifosi che, ricordando lo scorso **3-0** ottenuto al **San Paolo**, ovviamente si augurano di conquistare i tre punti contro la “vecchia signora”. Mazzarri dovrà quindi vedere cosa inventarsi per non deludere le aspettative, utilizzando i giocatori a sua disposizione tra i quali ci sarà anche **Pandev**, in panchina nell'ultimo incontro con il **Bayern** per la **Champions League**, che potrebbe dare un po' di respiro a **Cavani** sempre presente negli ultimi impegni azzurri.



Le ultime scelte di schieramento del tecnico partenopeo hanno attirato numerose critiche, ma sappiamo che l'allenatore è un mestiere difficile: se vinci tutti ti elogia, se perdi sei alla gogna, ma può capitare di essere contestati per delle scelte evidentemente sbagliate che compromettono un risultato positivo, com'è avvenuto con l'espulsione di Santana. Senza togliere nulla a Mazzarri che resta un ottimo allenatore, come dimostrato fino a questo momento lavorando su una squadra giovane che in poco tempo ha ottenuto risultati eccellenti, qui si vuole però continuità nei risultati; ci sono gli allenamenti per testare e sperimentare innovazioni, sicuramente non possono essere i campi domenicali che già trop-

po spesso vengono presi sotto gamba dagli azzurri. Mazzarri dovrebbe motivare i suoi non solo negli impegni di **Champions**; il **Campionato** non può essere snobbato e posto in secondo piano altrimenti, non diciamo quest'anno, ma il prossimo che fine facciamo? Archiviata quindi la partita di Champions contro il Bayern, c'è ora la Juve di **Conte** che viene a Napoli con l'intenzione di vincere; i tanti infortuni ovviamente pesano sui risultati, ma Mazzarri dovrà schierare la miglior formazione di cui dispone per frenare la capolista e, invece di prendersela con gli “episodi”, sarebbe meglio che interrogasse il Presidente **De Laurentiis** sulla prossima campagna acquisti.

## De Laurentiis: fiero della squadra

Aurelio De Laurentiis è soddisfatto dalla prova del suo Napoli uscito dignitosamente dall'Allianz Arena di Monaco di Baviera: “Sono contento per tante cose, la prima che Aronica non si è rotto il bacino, la seconda che Fernandez ha segnato due gol, la terza che un gol del Bayern non c'era e infine che c'è da parlare delle espulsioni. Sarebbe giusto vigilare su chi dirige le partite della Champions che dovrebbe essere il paradiso del calcio. La cosa più bella è stato sentire il San Paolo in uno stadio così perfetto, c'erano più napoletani

che tedeschi è questo è stato bellissimo. Quando vedo le partite sono molto calmo al contrario di mia moglie che è la vera tifosa. Stasera però c'è qualcosa di diverso: ho visto la partita, al San Paolo non succede mai. Quando finiranno gli impegni europei si resetterà un po' tutto, rientreranno gli infortunati e ci concentreremo solo sul campionato. Solo alla fine potremo tirare le somme e verificare se sono stati fatti gli acquisti giusti oppure no. Siamo una squadra giovane”.

di Rosa Ciancio





4



LE ESCLUSIVE

“Il Napoli sta facendo fatica, anche se nelle gare importanti si è sempre fatto trovare pronto”

## Renato Buso: con la Juve partita verità

di Maria Grazia De Chiara

A pochi giorni dal match Napoli-Juventus non potevamo non chiedere un'opinione al riguardo ad un ex storico delle due compagini, **Renato Buso**, il quale ci ha dato la sua visione personalissima della gara, toccando anche argomenti di più ampio e svariato genere.

**Sig. Buso, il Napoli incontrerà la Juventus nel prossimo turno di campionato. Che partita sarà?**

“Sicuramente è una partita fondamentale per ambo le squadre. La Juventus è in ottima condizione, per cui cercherà di consolidare la sua posizione, mentre il Napoli sta facendo un po' di fatica, anche se nelle gare importanti si è sempre fatto trovare pronto. I partenopei, però, possono sicuramente fare bene”.

**La totale assenza delle Coppe per i bianconeri e l'impegno della Champions League per il Napoli possono essere elementi determinanti per l'andamento e il risultato finale di questa gara?**

“Sicuramente! La Juventus può programmare, allenarsi, preparare una partita con tranquillità. Gli impegni di Champions sono a distanza ravvicinata con quelli del campionato, non c'è la possibilità di recuperare e a volte molti giocatori sono infortunati o non al massimo delle energie. E' inevitabile che giocare spesso possa creare dei problemi alle squadre - anche se hanno un organico comunque importante - perché non hanno la possibilità di rifatare. Su questo la Juventus è avvantaggiata perché non ha alcun altro impegno”.

**Turnover sì o turnover no contro la Juventus?**

“Credo che queste siano partite che vadano affrontate al massimo delle proprie possibilità, inserendo giocatori importanti sul campo. Napoli-Juventus è una partita talmente bella, importante, e poi il Napoli deve anche recuperare in campionato un po' di risultati non buoni. Queste sono gare nelle quali non possono non essere schierate le pedine fondamentali e nella migliore condizione possibile, per cui si penserà dopo a farle rifatare”.

**Quando i 'pilastri' della squadra sono stanchi, la compagine non gira. E' necessario che a gennaio si intervenga sul mercato? Se sì, in quale reparto?**

“E' ovvio che poi si dovranno valutare gli obiettivi: se il Napoli sarà ancora in Champions League, se può raggiungere qualcosa di importante. Il Napoli può migliorare qualcosa solo in questo caso, altrimenti può continuare così in quanto credo che questa sia una rosa importante e completa. Deve sicuramente cercare di recuperare alcuni giocatori, cercando di farli tornare fisicamente in buona condizione. C'è Pandev - un giocatore secondo me molto importante per il Napoli anche se non si è ancora espresso - che sta cercando di recuperare fisicamente un certo tipo di forma. Si deve sperare che non ci siano altri infortuni e che alcuni elementi tornino nella condizione originaria”.

**Fernandez e Fideleff sono due difensori gio-**

**vanissimi, purtroppo ancora inesperti e 'lentini'. E' preferibile che continuino a crescere nel Napoli o che vadano a farsi le ossa altrove, magari in una piazza con meno pressioni?**

“Credo che possano maturare ancora un po' nel Napoli. Questi sono calciatori che hanno bisogno di tempo per poter crescere, di avere lo spazio giusto per non bruciarli, di farli maturare senza caricarli di troppe responsabilità. Probabilmente la società nel mercato di gennaio, considerando anche la lotta su più fronti, valuterà se farli andare a maturare altrove per poi comprare giocatori di spessore. Riguardo a qualche nome non mi pronuncio, purtroppo è molto difficile trovare difensori italiani di ferro. C'è da dire che la dirigenza partenopea sta facendo molto bene tra Champions e campionato, quindi sicuramente saprà muoversi”.

**Il Napoli deve fare una scelta tra Champions e campionato per il suo rendimento altalenante in quest'ultimo?**

“La Champions dà una maggiore visibilità ed è ovvio che non debba essere trascurata, ma il campionato è ugualmente importante. Credo che al momento si stia dando una certa importanza alla competizione internazionale perché si vuole cercare di passare il turno in un girone che è di ferro”.

**Il suo pronostico su Napoli-Juventus?**

“Il Napoli può fare un'ottima partita, complice anche il fattore S.Paolo. Non è detto che non ci scappi la vittoria per gli azzurri”.

**PIANETA AZZURRO** [www.pianetazzurro.it](http://www.pianetazzurro.it)

il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli



75,000 contatti diversi al giorno  
certificati dalla **WOP!WEB**

[www.pianetazzurro.it](http://www.pianetazzurro.it)  
Colorati di azzurro  
anche tu!



LE ESCLUSIVE

Pur confidando sulla forza della squadra di Conte, l'ex bandiera bianconera teme il Napoli

# Cuccureddu: per la Juve sarà dura

di Fabio Sorrentino

In vista del prossimo impegno in campionato del Napoli, che ospiterà la Juventus all'San Paolo, PianetAzzurro ha avuto il piacere di contattare in esclusiva l'allenatore **Antonello Cuccureddu** (Alghero, 4 ottobre 1949) che è stato una bandiera della Juventus con la quale vinse 6 scudetti, 1 Coppa Italia e 1 Coppa Uefa.

**La sconfitta contro il Catania ha evidenziato ancora una volta i problemi del Napoli quando affronta le cosiddette squadre "provinciali", cosa ne pensa?**

"I problemi se li stanno creando loro, di solito succede sempre prima della coppa quando utilizzano il turnover, sono condizionati. Anche se siamo solo all'inizio per me stanno sbagliando, o puntano tutto sulla coppa o altrimenti se continui a perdere punti in campionato dopo si fa dura recuperare".

**Il mercato estivo del Napoli, in virtù dei risultati ottenuti dai prestiti rincarzi è da bocciare?**

"Il problema è se tu vuoi coltivare

tutti i 2 fronti deve intervenire sul mercato, come squadra è un'ottima squadra però il problema è soprattutto lì davanti se vengono a mancare giocatori come Hamsik, Lavezzi o Cavani perché sostituire gente così non è facile".

**Per lei il Napoli a gennaio dove dovrà intervenire per migliorare l'attuale rosa?**

"Dipende da quelli che sono gli obiettivi di questa squadra, se vuole continuare a giocare su tutti e due i fronti è chiaro che dovrà intervenire poi bisogna vedere se si qualifica o meno, secondo me stanno aspettando questa qualificazione poi decideranno il da farsi anche perché il girone del Napoli è difficilissimo anche se se la può giocare. È chiaro che una squadra come il Napoli deve puntare a essere protagonista anche in campionato e non solo in coppa".

**Inler, annunciato come il giocatore che avrebbe dovuto far fare il salto di qualità, sta incontrando delle difficoltà, secondo lei quali sono le possibili cause?**

"Giocare in una grande squadra, dove ci sono delle aspettative, non è semplice, devi dare sempre il massimo. Inler è un ottimo giocatore e non bisogna metterlo in discussione però bisogna vedere anche come l'allenatore lo fa giocare, cosa gli chiede di fare se solo il regista oppure se deve occuparsi più della fase offensiva o difensiva. Diciamo che dovrebbe farlo giocare come più gli aggrada, i giocatori vanno impiegati per quelle che sono le loro caratteristiche poi ogni tanto uno si può anche adattare ma se poi i giocatori non si sentono a proprio agio bisogna cambiare e capire il perché. Comunque per me un giocatore non va snaturato, mi sembra una cosa troppo azzardata e avventurata poi ognuno può fare quello che crede".

**La Juve riuscirà a lottare per lo scudetto o alle prime difficoltà pagherà i malumori dei giocatori poco utilizzati come Del Piero, Quagliarella, ecc.?**

"Per adesso i risultati gli stanno dando ragione, è una squadra tutta

cambiata, cambiata nello spirito, nel carattere. Più ottieni risultati e più ti porta a essere più consapevole dei propri mezzi. Sta lavorando per questo ed è quello che mancava a questa Juve. Poi a gennaio dovrebbero intervenire sul mercato per qualche ottimo centrocampista perché non penso che potranno andare avanti sempre con lo stesso Pirlo e inoltre devono acquistare un centrale difensivo e allora diventerebbe più competitiva".

**Domenica si affronteranno Napoli e Juve, una partita che evoca nei napoletani tanti ricordi, quale sarà il risultato finale?**

"Lo sapete io ho una grande simpatia per il Napoli, ma sono juventino. Sarà una partita molto difficile poi bisogna vedere come arriverà il Napoli dopo la partita col Bayern però son convinto che per la Juve sarà dura, non sarà una partita facile. Non me la sento di fare un pronostico per la simpatia che ho nei confronti dei napoletani ma penso che vincerà chi lo meriterà".



**metano** **gas** **Nuova Fuel Calor s.r.l.** **Agip** **24 ore**

Tel. 081 3722365 - Via Toscanella, 30 - NAPOLI

**Carburanti da Champions a prezzi imbattibili!**

**TELELUX S.p.A.**

**sky Center**

telelux@telelux.net

Via Lepanto, 93/A - Telefax 081 2391133 NAPOLI

OFFEL  
Phonocar  
FUTURA ELETTRONICA  
tasker  
CAVEL  
CIARE



Domenica al San Paolo si gioca la partitissima Napoli-Juventus; che capiti alla prima giornata di campionato o all'ultima, anche se assolutamente non decisiva ai fini di qualcosa, Napoli-Juventus era, è e sarà sempre la partitissima.

Prima del 3 novembre 1985, battere la Juve era come vincere lo scudetto; erano due eventi creduti irrealizzabili e quando una grigia domenica di ventisei anni fa **Maradona** su punizione gonfiò la rete scuotendone via la pioggia si capì che dopo uno sarebbe stato possibile anche l'altro. Battere la Juve è una rivale doppia perché, oltre ad esorcizzare i problemi della città, si sconfiggono i potenti del nord Italia senza però considerare che i torinesi veraci ed anche un po' freddi tifano per la maggioranza Torino, mentre la Juventus è più cara agli immigrati provenienti da tutta Italia, Napoli compresa.

Quella vittoria dunque ruppe un tabù. Il Napoli si stava rinfor-

zando costruendo attorno a Maradona la squadra che un anno dopo avrebbe vinto il titolo. L'anno successivo arrivò infatti un altro successo: Napoli-Juventus 2-1, **Renica, Serena, Romano**. Va aggiunto che all'andata il Napoli aveva battuto in rimonta 3-1 la Juve anche al Comunale di Torino come non gli accadeva da trentadue anni. Un'altra vittoria nel dicembre 1987, 2-1, **De Napoli, Cabrini, Maradona** su rigore prima dell'inatteso tonfo per 2-4 giunto il 1° aprile 1989. Curiosa la sequenza delle prime due reti: vantaggio azzurro di **De Napoli** al 5 del p.t. pareggio bianconero tre minuti dopo con **Napoli**. Vantaggio di **Buso** al 31°, pari di **Careca** al 49° quindi di nuovo **Buso** e **Magrin** a spianare la strada al successo juventino.

Nel 1990, anno del secondo scudetto, il Napoli colse una netta vittoria: 3-1 con gara già chiusa dopo mezz'ora:

**Maradona**, 13° e 28°, accorcì le distanze **De Agostini** prima del gol di **Francini**. Una rete a testa nel 1991, quella azzurra fu marcata da Andrea **Silenzi**. Strano il destino dell'attaccante romano, arrivato nel 1990 in pompa magna avendo vinto con la Reggiana il titolo di capocannoniere in Serie B con 23 reti. Fece capire di quale pasta fosse fatto al suo esordio il 1° settembre, Napoli-Juventus finale di Supercoppa Italiana. Fu un'apoteosi azzurra, **Silenzi** segnò due (una di notevole fattura) delle cinque reti con cui fu seppellita la Juve di **Maifredi** (5-1) ma non mantenne quanto promesso totalizzando in due anni solo 6 marcature.

Con la fine dell'era Maradona arrivarono i tempi grami e negli anni '90 contro i bianconeri furono raccolti quattro pareggi e quattro sconfitte.

Il 1° ottobre 2000 il neo promosso Napoli ospitò la Juventus per la prima di cam-

pionato. L'**Undici** di **Zeman** chiuse sull'1-0 45 minuti giocati con straordinaria intensità. Alla fine però prevalse il maggior tasso tecnico dei bianconeri e **Kovacevic** e **Del Piero** vanificarono il vantaggio di **Stellone**. **Ferlaino**, indifferente agli applausi per l'ottimo primo tempo, sbottò: "Non so cosa farmene del bel gioco! lo voglio i punti!"

Poi la B dove pure Napoli-Juventus si incontrarono il 4 novembre 2006 finendo 1-1, reti di **Del Piero** e **Bogliacino**. Una nuova affermazione del Napoli arriverà con il 3-1 del 28 ottobre 2007 e con le polemiche che seguirono i due rigori assegnati dall'arbitro **Bergonzi** di Genova. Quindi alte due vittorie in rimonta: 2-1, **Amauri, Hamsik, Lavezzi**, nell'ottobre 2008 e 3-1, **Chiellini, Hamsik, Quagliarella, Lavezzi**, nel marzo 2010. Tutto ciò prima del solare 3-0 con cui **Cavani** ha *matato* la Zebra la sera del 9 gennaio 2011.



Il 3 novembre 1985 il Napoli battè la Juve con un prodigio del suo asso

## Quel gol impossibile di Maradona

di Antonio Gagliardi



Via Arenaccia, 276/278 - 80141 NAPOLI  
Tel.: 081 7512600 e-mail: muso@email.it

Caffetteria  
Ricciardi

via delle repubbliche marittime, 350  
80146 - NAPOLI  
Telefono: 081 5723649





L'AVVERSARIO

Occhio anche alla velocità degli esterni e agli inserimenti senza palla di Marchisio e Vidal

# Andrea Pirlo, la fonte del gioco juventino

di Eduardo Letizia



Insieme al Milan è la pretendente più accreditata alla vittoria dello scudetto 2011-2012. Dovrebbe per questo, la Juve, prossimo avversario degli azzurri, mettere in allarme la formazione di Mazzarri? No, affatto. Non il Napoli di quest'anno, ammazzagrandi, protagonista di prestazioni entusiasmanti nei big match, in enorme difficoltà però con le altre meno blasonate compagini del campionato. Un leitmotiv che probabilmente sottrae qualche punto di troppo, ma che consente di togliersi soddisfazioni importanti in gare come quella contro i bianconeri, sperando che questa tendenza non venga abbandonata proprio in questa gara così sentita dai tifosi azzurri (gli scontri sono d'obbligo).

Per quanto riguarda l'aspetto tattico, quella bianconera è squadra nota a tutti e con caratteristiche ben delineate. La prima considerazione che si pone è come l'idea di 4-2-4 in realtà non sia mai decollata del tutto. Anche quando Conte ha schierato due punte di ruolo più due esterni, è stato evidente come si trattasse di un più canonico 4-4-2, molto poco diverso dai consueti moduli sperimentati finora nel nostro campionato. Con l'andare delle giornate, poi, l'allenatore juventino ha reso ancora più accorta la sua disposizione tattica tramite l'inserimento di un centrocampista in più, Vidal, al posto di una delle due punte, e con lo spostamento di Chiellini nel ruolo di terzino sinistro, che in estate sembrava destinato al ben più offensivo Ziegler, mandato via dall'allenatore prima della chiusura del mercato.

Il 4-3-3 che ha messo in piedi Conte non è comunque da considerare un modulo abbottonato. Le armi offensive a disposizione dei bianconeri sono tante e di grande qualità. Il punto focale tramite cui tutte vengono innescate è comunque sempre lo stesso: i piedi di

Andrea Pirlo. Se la Juventus si trova dov'è ora ed ha cancellato in buona parte le problematiche degli scorsi anni, il merito è in gran parte dell'ottimo impatto dell'ex rossonero, che ha dato una svolta determinata al gioco della squadra. In primis ha conferito enorme personalità al reparto di centrocampo. Nei momenti di difficoltà Pirlo si pone come punto di riferimento per i compagni e le sue giocate, mai banali, riescono sempre a creare situazioni pericolose per le difese avversarie. I lanci illuminanti del regista campione del mondo si rivelano preziosi per gli inserimenti degli esterni, arma che è un po' il marchio di fabbrica di Conte. La difesa a tre del Napoli dovrà prestare massima attenzione ai movimenti di Pepe e Vucinic, che dovrebbero essere i laterali offensivi nella trasferta del San Paolo, i quali sicuramente cercheranno di trovare spazi alle spalle di Maggio e Dossena (o Zuniga). La pericolosità degli esterni di Conte sta anche nella loro capacità di tagliare in area, accentrarsi e andare a dialogare con la prima punta, che dovrebbe essere Matri, punta che sa muoversi molto bene sul fronte offensivo, ma che negli ultimi anni ha imparato ad essere determinante all'interno del-

l'area di rigore, sfruttando le verticalizzazioni dei compagni e le situazioni confuse nei pressi delle porte avversarie.

Attenzione massima meritano anche Marchisio e Vidal, che nella Juve non fungono semplicemente da scudieri di Pirlo, ma si rendono estremamente pericolosi con i loro inserimenti senza palla, caratteristica che li vede tra i migliori interpreti del campionato italiano.

La fase difensiva dei bianconeri si fonda, oltre che sul carisma di Buffon tra i pali, sull'affidabilità di Barzagli, elemento rigenerato dal ritorno in Italia. Al suo fianco ultimamente viene schierato quello che è senza dubbio il punto debole dell'undici di Conte, Leonardo Bonucci. L'ex Bari non ha mai convinto pienamente da quando è arrivato a Torino e spesso le sue disattenzioni sono state deleterie per le sorti della Juve e talvolta anche della Nazionale. Le corsie laterali sono presidiate da Chiellini, spostato sul settore mancino della difesa per garantire maggiore stabilità al reparto, e da Lichtsteiner, terzino molto abile in fase di spinta.

Partirà dalla panchina invece Alex Del Piero, protagonista di tanti scontri con gli azzurri, prossimo all'addio al calcio, per lo sconforto dei tifosi bianconeri.

PIANETAZZURRO www.pianetazzurro.it

su facebook

Entra a far parte del gruppo di PianetAzzurro su Facebook e confrontati con migliaia di tifosi dal sangue azzurro come te!



[www.pianetaazzurro.it](http://www.pianetaazzurro.it)

PIANETA AZZURRO



# Ezequiel Iván Lavezzi





Nel calcio del nuovo millennio occorre un grande salotto pubblico-privato

## Napoli, fra cinque anni il nuovo stadio?

di Leonardo Lasala

Non vi è dubbio che il dado è tratto: i team più importanti della serie A hanno in progetto stadi avveniristici, pronti a trasformare la domenica calcistica in un appuntamento entertainment di spessore. D'altra parte l'unico modo di contrastare la pay tv è convincere le persone a raggiungere uno stadio in cui si identificano, un tempio dove onorare i propri beniamini su modello di quanto avviene da decenni negli USA per il baseball o il basket. Ovviamente l'occasione diviene anche e soprattutto un business immobiliare per i manager, che anche in virtù del famoso fair play, possono fortemente patrimonializzare le società, rendendole da un punto di vista bancario più solide. Sotto questo aspetto Napoli ha già in cantiere grandi progetti. Le dichiarazioni del primo cittadino **Luigi De Magistris** sono significative. In partenza per Monaco il Sindaco ha dichiarato << entro la fine dell'anno sarà pronto il progetto dello stadio nuovo da realizzare in cinque anni. Ovviamente quando andremo a fare l'accordo per il nuovo stadio ci deve star tutto. Chi vuole il bene a questa città deve mettere anche risorse per impianti sportivi che non sono solo calcio >>. Dunque impianti allargati, veri musei che possano accogliere la storia del club ma anche una pluralità di eventi e manifestazioni che danno lustro alla città. Il primo esempio in Italia è lo stadio della Juventus, che conferma come siamo in presenza di un business commerciale più che sportivo. Vediamo alcuni dati significativi: 41.000 posti a sedere, dunque dimensioni medio piccole per una big storica del calcio mondiale. Oltre 4.000 posti auto nell'area dello stadio e ben 355 mila metri quadrati interessati dal progetto in se stesso. Di questi 30 mila metri quadrati sono destinati ad aree verdi, 150 mila a parcheggi e servizi e ben 34 mila ad attività commerciali. Un

tifoso tradizionale si potrà opportunamente chiedere se uno stadio da quarantamila posti possa essere un modello di business. Il Napoli Calcio ha una media di oltre cinquantamila spettatori, con punta da oltre sessantamila presenze nei match di prima fascia. In realtà il business appare differente: se io come società sportiva, oggi SPA e dunque a fine di lucro, posso gestire tutti gli eventi che avvengono presso lo stadio, ho le autorizzazioni commerciali per dare una destinazione chiara e plurima ai miei business (servizi, commercio, turismo), quale è il mio reale interesse? Quello di iscrivere nel bilancio societario degli immobili di valore e dunque rinforzare il mio dialogo con le banche (ho garanzie, sono più solvibile). Nel contempo grazie anche a possibili leggi pubbliche e contributi io realizzo una operazione commerciale ed edilizia da top manager, che un giorno posso utilizzare per creare liquidità. Attenzione, sia ben chiaro: chi scrive non dice che tutto ciò sia illecito, anzi si afferma il contrario. Siamo in presenza di un'importante operazione immobiliare, che rafforza la società, porta beneficio alla città ed agli azionisti della società. Ovviamente operazioni del genere sono realizzabili in grandi piazze, che smuovono grandi interessi e con appeal internazionale. Un museo societario come quello del Barcellona muove turismo tutto l'anno. Il merchandising del Real Madrid arriva sino in Cina, dove esistono realtà che prenotano a ciclo continuo viaggi verso l'universo merengue. E' evidente che per una società che vuole competere a livello internazionale, dove il Presidente chiede la Super Lega, e dunque una sorta di circolo privato di grandi club, l'opzione stadio di proprietà diviene obbligatoria. A Roma l'ipotesi di uno stadio nuovo ha attirato l'attenzione di realtà internazionali, abituate a confrontar-

si con banche ed istituzioni su business non solo sportivi. Proviamo a fare un'ulteriore domanda: a Napoli il San Paolo può garantire business? Se prendiamo in considerazione il modello Juventus, la risposta è negativa. E' in centro città, esistono una serie di vincoli urbanistici e normativi di rilievo. Eventuale creazione di attività commerciali ad hoc andrebbe a cannibalizzare quelle già esistenti. Certo la vicinanza con la Mostra d'Oltremare suggerirebbe intese interessanti. Agnano ed il grande business di Bagnoli non è distante e dunque esistono tutti i presupposti per la creazione di un sistema allargato su modello di quello richiesto dal Sindaco di Napoli. Se tuttavia l'operazione fosse di tipo filo juventino, a quel punto è possibile ipotizzare la costruzione di una nuova struttura in aree della periferia della città, dove il rilancio consente variazioni al piano regolatore e una serie di permessi e di sviluppo business, impensabile in pieno centro cittadino. Come la storia ci insegna, bisognerà fare attenzione alle infiltrazioni camorristiche ed all'interesse della malavita, ed è dunque auspicabile la compartecipazione pubblica in una operazione complessa, che potrebbe fare gola a molti. In definitiva, la Champions ed una squadra di grandi ambizioni merita grandi palcoscenici e non soltanto in termini di strutture, ma finanziari. Se ci sarà chiarezza e non ci saranno "salvatori della patria" che nasconderanno interessi personali (assolutamente leciti) fingendo di regalare alla città un'occasione irripetibile da un punto di vista sportivo, se pubblico e privato riusciranno a sedersi intorno ad un tavolo negli interessi collettivi (e dunque anche di chi investe), ogni buon tifoso del Napoli non può che auspicare un nuovo grande stadio, che faccia grande la società in Borsa oltre che in Europa e nel Mondo.





### QUOTE

EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	ESITO FINALE			DOPPIA CHANCE			UND/OV 2,5		UND/OV 1,5		UND/OV 3,5		GOAL NO G.		ESITO FINALE HANDICAP				
				T	1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	G	NG	H	1	X	2
GERMANIA	04/11 20.30	9135 - 1	MAINZ - STOCARDA	L	2,60	3,35	2,55	1,46	1,45	1,29	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,66	2,00	-	-	-	-
	05/11 15.30	9135 - 2	BORUSSIA DORTMUND - WOLFSBURG	L	1,30	5,00	9,00	--	3,21	1,14	2,20	1,55	--	--	1,40	2,60	1,70	1,95	1	1,80	4,00	3,21
	05/11 15.30	9135 - 3	WERDER BREMA - FC COLONIA	L	1,50	4,10	6,00	1,10	2,44	1,20	2,30	1,50	--	--	1,50	2,30	1,55	2,20	1	2,25	3,80	2,44
	05/11 15.30	9135 - 4	NORIMBERGA - FRIBURGO	L	1,75	3,55	4,50	1,17	1,98	1,26	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,60	2,10	1	3,00	3,60	1,98
	05/11 15.30	9135 - 5	1899 HOFFENHEIM - KAISERSLAUTERN	L	1,70	3,60	4,70	1,15	2,04	1,25	1,75	1,90	3,10	1,28	1,24	3,40	1,66	2,00	1	2,85	3,65	2,04
	05/11 15.30	9135 - 6	HERTHA BERLINO - M'GLADBACH	L	2,15	3,30	3,25	1,30	1,64	1,29	1,75	1,90	3,10	1,28	1,24	3,40	1,66	2,00	-	-	-	-
	05/11 18.30	9135 - 7	BAYER LEVERKUSEN - AMBURGO	L	1,65	3,75	4,90	1,15	2,12	1,23	2,00	1,66	--	--	1,32	2,90	1,55	2,20	1	2,80	3,50	2,12
	06/11 15.00	9135 - 8	HANNOVER - SCHALKE 04	L	2,70	3,35	2,45	1,50	1,42	1,28	1,90	1,75	3,50	1,22	1,28	3,10	1,55	2,20	-	-	-	-
	06/11 17.30	9135 - 9	AUGSBURG - BAYERN MONACO	L	13,0	6,00	1,20	4,11	--	1,10	2,30	1,50	--	--	1,50	2,30	2,00	1,66	-1	4,11	3,75	1,60
AUSTRIA	05/11 16.00	9142 - 1	MAGNA W. NEUSTADT - FC TRENKVALDER	L	3,00	3,30	2,20	1,57	1,32	1,27	1,90	1,75	3,50	1,22	1,32	2,90	1,66	2,00	-	-	-	-
	05/11 18.30	9142 - 2	RIED - RAPID VIENNA	L	2,25	3,30	2,85	1,34	1,53	1,26	1,90	1,75	3,50	1,22	1,32	2,90	1,60	2,10	-	-	-	-
	06/11 16.00	9142 - 3	MATTERSBURG - SALISBURGO	L	5,00	3,50	1,65	2,06	1,12	1,24	1,90	1,75	3,60	1,21	1,33	2,80	1,75	1,90	-1	2,06	3,25	2,95
	06/11 16.00	9142 - 4	STURM GRAZ - KAPFENBERGER SUPERFU	L	1,40	4,20	7,00	--	2,63	1,17	2,00	1,66	--	--	1,40	2,55	1,78	1,85	1	2,10	3,60	2,63
	06/11 18.30	9142 - 5	AUSTRIA VIENNA - WACKER INNSBRUCK	L	1,40	4,20	7,00	--	2,63	1,17	2,00	1,66	--	--	1,40	2,55	1,82	1,82	1	2,10	3,60	2,63
FRANCIA	05/11 21.00	9133 - 1	LILLE - EVIAN TG	L	1,35	4,50	8,50	--	2,94	1,16	1,95	1,70	3,70	1,20	1,30	3,00	2,00	1,66	1	1,90	3,80	2,94
	06/11 17.00	9133 - 2	AUXERRE - TOLOSA	L	2,50	3,00	2,90	1,36	1,47	1,34	1,55	2,20	2,55	1,40	--	--	1,82	1,82	-	-	-	-
	06/11 17.00	9133 - 3	CAEN - DIJON	L	1,85	3,15	4,50	1,17	1,85	1,31	1,66	2,00	2,90	1,32	1,20	3,70	1,90	1,75	-	-	-	-
	06/11 17.00	9133 - 4	LORIENT - AC AJACCIO	L	1,50	3,70	7,00	--	2,42	1,24	1,70	1,95	3,00	1,30	1,22	3,50	1,90	1,75	1	2,35	3,40	2,42
	06/11 17.00	9133 - 5	MARSIGLIA - NIZZA	L	1,45	3,80	8,00	--	2,58	1,23	1,75	1,90	3,10	1,28	1,24	3,40	1,95	1,70	1	2,20	3,70	2,58
	06/11 17.00	9133 - 6	NANCY - BREST	L	2,30	2,95	3,30	1,29	1,56	1,36	1,50	2,30	2,40	1,45	--	--	1,95	1,70	-	-	-	-
	06/11 17.00	9133 - 7	RENNES - VALENCIENNES	L	1,70	3,45	5,00	1,14	2,04	1,27	1,66	2,00	2,90	1,32	1,20	3,70	2,00	1,66	1	2,90	3,30	2,04
	06/11 17.00	9133 - 8	ST ETIENNE - MONTPELLIER	L	2,50	3,00	2,90	1,36	1,47	1,34	1,66	2,00	2,90	1,32	1,20	3,70	1,70	1,95	-	-	-	-
	06/11 17.00	9133 - 9	SOCHAUX - LIONE	L	3,00	3,10	2,30	1,55	1,32	1,32	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,66	2,00	-	-	-	-
	06/11 21.00	9133 - 10	BORDEAUX - PSG	L	3,15	3,15	2,25	1,58	1,31	1,31	1,70	1,95	3,00	1,30	1,22	3,50	1,70	1,95	-	-	-	-
SERIE A	05/11 18.00	9136 - 1	PALERMO - BOLOGNA	L	1,70	3,45	5,20	1,14	2,07	1,28	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,75	1,90	1	3,05	3,30	2,07
	05/11 20.45	9136 - 2	NOVARA - ROMA	L	3,75	3,25	2,00	1,74	1,24	1,30	1,85	1,78	3,25	1,25	1,25	3,25	1,75	1,90	-	-	-	-
	06/11 12.30	9136 - 3	GENOA - INTER	L	2,70	3,15	2,60	1,45	1,42	1,32	1,82	1,82	3,25	1,26	1,25	3,25	1,66	2,00	-	-	-	-
	06/11 15.00	9136 - 4	ATALANTA - CAGLIARI	L	2,10	3,20	3,50	1,27	1,67	1,31	1,70	1,95	3,00	1,30	1,22	3,50	1,75	1,90	-	-	-	-
	06/11 15.00	9136 - 5	CESENA - LECCE	L	2,10	3,20	3,50	1,27	1,67	1,31	1,66	2,00	2,90	1,32	1,20	3,70	1,78	1,85	-	-	-	-
	06/11 15.00	9136 - 6	CHIEVO - FIORENTINA	L	2,55	3,15	2,75	1,41	1,47	1,32	1,66	2,00	2,90	1,32	1,20	3,70	1,75	1,90	-	-	-	-
	06/11 15.00	9136 - 7	LAZIO - PARMA	L	1,60	3,60	5,90	1,11	2,24	1,26	1,85	1,78	3,25	1,25	1,27	3,20	1,75	1,90	1	2,75	3,30	2,24
	06/11 15.00	9136 - 8	MILAN - CATANIA	L	1,35	4,40	9,50	--	3,01	1,18	1,95	1,70	3,70	1,20	1,35	2,75	1,82	1,82	1	2,00	3,50	3,01
	06/11 15.00	9136 - 9	UDINESE - SIENA	L	1,65	3,45	5,65	1,12	2,14	1,28	1,75	1,90	3,10	1,28	1,22	3,50	1,82	1,82	1	2,95	3,30	2,14
	06/11 20.45	9136 - 10	NAPOLI - JUVENTUS	L	2,45	3,25	2,80	1,40	1,50	1,31	1,75	1,90	3,10	1,28	1,24	3,40	1,70	1,95	-	-	-	-
PORTOGAL	04/11 21.15	9157 - 1	PACOS DE FERREIRA - VITORIA GUIMARA	L	2,80	3,00	2,50	1,45	1,36	1,32	1,60	2,10	2,75	1,35	1,20	3,75	1,75	1,90	-	-	-	-
	05/11 19.15	9157 - 2	MARITIMO - ACADEMICA	L	1,85	3,20	4,20	1,17	1,82	1,28	1,66	2,00	2,90	1,32	1,21	3,65	1,78	1,85	-	-	-	-
	05/11 21.30	9157 - 3	OLHANENSE - FC PORTO	L	10,0	4,50	1,30	3,10	--	1,15	2,10	1,60	--	--	1,40	2,55	1,90	1,75	-1	3,10	3,50	1,90
	06/11 17.00	9157 - 4	BEIRA MAR - FEIRENSE	L	2,15	3,00	3,35	1,25	1,58	1,31	1,50	2,30	2,40	1,45	--	--	1,85	1,78	-	-	-	-
	06/11 17.00	9157 - 5	RIO AVE - NACIONAL	L	2,30	3,05	3,05	1,31	1,53	1,31	1,55	2,20	2,55	1,40	--	--	1,85	1,78	-	-	-	-
	06/11 17.00	9157 - 6	VITORIA SETUBAL - GIL VICENTE	L	2,30	3,05	3,05	1,31	1,53	1,31	1,66	2,00	2,90	1,32	1,21	3,65	1,70	1,95	-	-	-	-
	06/11 19.00	9157 - 7	BRAGA - BENFICA	L	3,40	3,10	2,10	1,62	1,25	1,30	1,78	1,85	3,20	1,27	1,28	3,10	1,66	2,00	-	-	-	-
	06/11 21.15	9157 - 8	SPORTING LISBONA - LEIRIA	L	1,25	5,00	11,0	--	3,44	1,12	2,20	1,55	--	--	1,45	2,40	1,95	1,70	1	1,75	3,65	3,44
SPAGNA	05/11 18.00	9180 - 1	MAIORCA - SIVIGLIA	L	2,85	3,20	2,40	1,51	1,37	1,30	1,66	2,00	2,90	1,32	1,20	3,70	1,70	1,95	-	-	-	-
	05/11 20.00	9180 - 2	BETIS SIVIGLIA - MALAGA	L	2,65	3,25	2,55	1,46	1,43	1,30	1,70	1,95	3,00	1,30	1,22	3,50	1,70	1,95	-	-	-	-
	05/11 22.00	9180 - 3	LEVANTE - VALENCIA	L	2,85	3,25	2,40	1,52	1,38	1,30	1,70	1,95	3,00	1,30	1,22	3,50	1,70	1,95	-	-	-	-
	06/11 12.00	9180 - 4	REAL MADRID - OSASUNA	L	1,08	10,0	20,0	--	6,67	--	3,25	1,25	--	--	1,85	1,78	2,30	1,50	1	1,30	4,75	6,67
	06/11 16.00	9180 - 5	GRANADA - SANTANDER	L	2,15	3,25	3,30	1,29	1,64	1,30	1,55	2,20	2,60	1,40	1,18	3,95	1,90	1,75	-	-	-	-
	06/11 16.00	9180 - 6	SARAGOZZA - SPORTING GIJON	L	2,10	3,25	3,40	1,28	1,66	1,30	1,66	2,00	2,90	1,32	1,20	3,70	1,82	1,82	-	-	-	-
	06/11 18.00	9180 - 7	RAYO VALLECANO - R. SOCIEDAD	L	1,95	3,25	3,90	1,22	1,77	1,30	1,60	2,10	2,75	1,35	1,20	3,70	1,90	1,75	-	-	-	-
	06/11 18.00	9180 - 8	ESPANYOL - VILLARREAL	L	1,90	3,40	3,90	1,22	1,82	1,28	1,60	2,10	2,75	1,35	1,20	3,70	1,90	1,75	-	-	-	-
	06/11 20.00	9180 - 9	ATLETICO BILBAO - BARCELONA	L	10,0	5,70	1,25	3,63	--	1,11	2,55	1,40	--	--	1,60	2,10	1,82	1,82	-1	3,63	3,75	1,65
	06/11 22.00	9180 - 10	GETAFE - ATLETICO MADRID	L	2,85	3,25	2,40	1,52	1,38	1,30	1,75	1,90	3,10	1,28	1,25	3,25	1,70	1,9				



IL PRONOSTICO

L'ex portierone azzurro e bianconero elogia la squadra di Mazzarri e Morgan De Sanctis

## Zoff: "Napoli-Juve, prevedo un pari"

di Maria Grazia De Chiara



Napoli-Juventus è sempre stata una di quelle gare che i partenopei attendono con maggiore trepidazione. Proprio per questo non si poteva non contattare **Dino Zoff**, ex calciatore delle due compagini, il quale ha dato un suo parere al riguardo.

**Sig. Zoff, Napoli-Juventus grande match! Secondo lei che partita può essere, quali problemi può incontrare il Napoli e quali giocatori possono essere determinanti?**

"Penso che la partita sia importante per ambo le squadre perché la Juventus va alla ricerca di una riconferma di livello per la classifica, mentre il Napoli viene da una sconfitta. Prevedo una gara bella e combattuta, anche perché la Juventus gioca con un ottimo gioco ed un ritmo alto per buona parte del match. Riguardo ai giocatori determinanti? Vedo Matri e Cavani i più pericolosi".

Sarebbe giusto che il Napoli appli-

casce un turnover contro la Juventus?

"Io credo che Mazzarri faccia giocare i migliori. Se qualcuno non è proprio in condizione si può fare un po' di turnover, ma solitamente nelle grandi squadre giocano sempre gli stessi. Non farei così freddamente delle rivoluzioni. In linea di principio credo che sul campo debba andare, se possibile, la formazione migliore".

**La Juventus può essere avvantaggiata per la sua esclusione dalle Coppe?**

"Io direi di no. Credo che questa cosa potrebbe influenzare dopo sei o sette partite di seguito e a distanza ravvicinata".

**La sua considerazione su Morgan De Sanctis, il portierone 'paratutto'?**

"L'anno scorso è stato straordinario, in questa stagione sta facendo benissimo. E' un portiere di qualità che ha dato il suo contributo nei risultati del

Napoli. Se mantiene questa forma, ritengo sia molto importante per la squadra".

**Il Napoli ha bisogno di intervenire nel mercato di gennaio?**

"Mah, io non credo. La rosa è ben fornita, quindi credo che il Napoli non ne abbia particolare bisogno".

**Champions o campionato?**

"Io credo che bisogna giocare tutte le partite al meglio, poi alla fine si vedrà".

**Il Napoli a cosa può puntare in questo campionato?**

"Io credo che il Napoli debba concorrere per i quattro posti della Champions League, poi dopo ci sono Milan, Juventus, Lazio, che sono squadre di tutto rispetto".

**Il suo pronostico su Napoli-Juve, Genoa-Inter e Milan-Catania?**

"Credo che il Milan possa vincere, mentre per l'Inter prevedo un pareggio. Pareggio anche per il Napoli".

# addò FABBRICANTE

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Mostra questo tagliando al 'fabbricante' e otterrai uno sconto del 10% sul complessivo dei tuoi acquisti

VENDITA AL DETTAGLIO

dalla taglia **46** fino alla taglia **86**

**Passare prima da noi conviene!**



7<sup>a</sup> TRAVERSA G. GALILEI, 14/16 - ARZANO - INFO: 340.7788777

VEDERE INDICAZIONE STRISCIONE VICINO INPS ARZANO CON POSTO AUTO



## LA SCOMMESSA



Puntiamo sulla Lazio, sulla doppia chance favorevole all'Atalanta e sui 'GOAL' a Udine

# Squilli di tromba per Roma e Inter?

di Vincenzo Letizia

Undicesima giornata di serie A che vivrà soprattutto sul big-match tra Napoli-Juventus che si disputerà in posticipo serale domenica 6 novembre al San Paolo.

Individuiamo, però, il capogioco della nostra 'bolletta' nella partita tra **Atalanta-Cagliari**, difficile pronosticare un successo dei sardi sul fortino bergamasco: con una doppia chance 1X dovremmo essere piuttosto coperti.

La **Roma** di Luis Enrique inizia ad oleare gli schemi... Il **Novara** potrebbe essere l'avversario ideale per far dimenticare ai tifosi giallorossi la doppia sconfitta con Genoa e Milan.

Potrebbe essere festa grande per le squadre capitoline: all'Olimpico di Roma si presenta un **Parma**, ostico tra le mura amiche, ma sovente in difficoltà lontano dal Tardini. La **Lazio** di Edy Reja deve iniziare a vincere qualche partita anche in casa, l'impressione è che capitano Morrone e compagni abbiano poche possibilità di uscire indenni da questa trasferta.

È ora che l'**Inter** torni a fare l'Inter... Lo sa bene Ranieri, sulla graticola anche lui, visto che non ha raccolto molto di più di

Gasperini. La trasferta di Marassi sembra aver tutta l'aria della partita della vita per Zanetti e compagnia. E visto il **Genoa** molle e spuntato di Firenze non ci sorprenderemmo nel caso di un rugito nerazzurro.

L'**Udinese** la conosciamo, gioca un gran calcio ed è stabilmente in alto alla classifica. Ma attenzione al **Siena** che ha una rosa molto ampia e qualitativa e un solido impianto di gioco grazie a mister Sannino. Per questo evento si può puntare senz'altro sui 'GOAL'.

Voliamo in Inghilterra, dove si affrontano il **QPR** caro al nostro amico Gianni Di Marzio e il **Manchester City** del Mancio e di Balotelli. E se ci fosse la sorpresa visto che il City sembra stanco dopo le fatiche di Champions?

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero più di 1.650,00 euro!!!

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco. Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro.

## IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

### La partita base

<b>Atalanta Cagliari</b>	<b>9136-4</b>	<b>1X</b>
--------------------------	---------------	-----------

### 6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

### Le altre partite

<b>Novara Roma</b>	<b>9136-2</b>	<b>2</b>
--------------------	---------------	----------

<b>Genoa Inter</b>	<b>9136-3</b>	<b>2</b>
--------------------	---------------	----------

<b>QPR Man City</b>	<b>9137-7</b>	<b>1</b>
---------------------	---------------	----------

<b>Lazio Parma</b>	<b>9136-7</b>	<b>1</b>
--------------------	---------------	----------

<b>Udinese Siena</b>	<b>9136-9</b>	<b>G</b>
----------------------	---------------	----------

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	ATALANTA	1X	1,27
7	LAZIO	1	1,60
9	UDINESE	GOL	1,82
<b>...vinci 37,00 euro</b>			

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	ATALANTA	1X	1,27
2	ROMA	2	2,00
9	UDINESE	GOL	1,82
<b>...vinci 46,20 euro</b>			

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	ATALANTA	1X	1,27
3	INTER	2	2,60
7	QPR	1	8,50
<b>...vinci 280,65 euro</b>			

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	ATALANTA	1X	1,27
2	ROMA	2	2,00
7	LAZIO	1	1,60
<b>...vinci 40,65 euro</b>			